

ELEZIONI ENPAM

17 MAGGIO 2020



LISTA PER IL WELFARE DEI LIBERI PROFESSIONISTI

FONDO EMERGENZA

MAGGIORE INFORMAZIONE

E CONSULTAZIONE

DILAZIONE SU PIÙ MESI

DEL PAGAMENTO

CON GLI ISCRITTI



ALLARGAMENTO

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

PER I LIBERI PROFESSIONISTI

**STUDIO SULLE
POSSIBILITÀ DI**

MIGLIORAMENTO DELLE

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

CATEGORIA LIBERI PROFESSIONISTI ISCRITTI
ALLA QUOTA B DEL FONDO DI PREVIDENZA GENERALE

INTRODUZIONE

Le elezioni ENPAM coincidono con una crisi di tali proporzioni da non essere ancora completamente percepita nelle sue dimensioni presenti e future. Le nostre vite sono state sconvolte e molti, anche tra i nostri Colleghi, hanno sacrificato la loro. Non solo: le conseguenze sociali ed economiche di questa pandemia si manifesteranno a pieno nei prossimi mesi e manterranno i loro effetti per anni.

I dentisti, per grandissima parte liberi professionisti puri, sono già stati particolarmente colpiti da questa crisi perché la volontaria sospensione delle attività professionali, necessaria per partecipare attivamente alla dissuasione alla circolazione della popolazione, ha già determinato una netta riduzione del fatturato. Ora più che mai avere un Ente di PREVIDENZA solido, forte e autonomo al fianco dei Medici e degli Odontoiatri è di primaria importanza.

Questo periodo ha tuttavia reso più evidente che mai che al nostro Ente di previdenza devono potersi conferire anche maggiori poteri di intervento in termini di ASSISTENZA agli iscritti.

Gli interventi di assistenza di ENPAM negli ultimi anni sono cresciuti, grazie agli ottimi risultati ottenuti dagli investimenti delle risorse della Fondazione, ma è oggi evidente che è necessario ulteriormente impegnarsi per ampliare la gamma delle prestazioni assistenziali che ENPAM può fornire.

Il supporto dato dallo Stato alla categoria in tempi di COVID 19 è stato insufficiente e solamente ENPAM, pur vincolato da leggi che ne limitano prestazioni e operatività, ha messo in campo iniziative a beneficio dei Colleghi proporzionalmente più significative.

Nell'imminenza della data del rinnovo degli organi amministrativi di ENPAM, che per la nostra lista si terranno il 17 maggio 2020 per via telematica tramite l'area riservata ENPAM di ogni singolo iscritto, ANDI, che con oltre 26000 associati certificati rappresenta il sindacato maggiormente rappresentativo dell' area odontoiatrica, vuole ribadire la sua presenza all'interno degli organismi decisionali ENPAM e per tale motivo presenta una propria proposta con lo scopo di contribuire alle scelte della Fondazione nei prossimi cinque anni a beneficio dei Colleghi e nel rispetto del patto intergenerazionale, che rappresenta il pilastro portante di un Ente di Previdenza e Assistenza e dei necessari equilibri di bilancio nel medio e lungo termine.

PROGRAMMA

RAPPRESENTARE LE ISTANZE DEI CONTRIBUENTI LIBERO PROFESSIONISTI ODONTOIATRI ALL'INTERNO DI ENPAM

GARANTIRE IL PATTO INTERGENERAZIONALE CONSENTENDO AI GIOVANI DI COSTRUIRE LA PROPRIA PENSIONE INSERENDO CRITERI DI FLESSIBILITÀ NEL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI

RIMODULARE IL CARICO CONTRIBUTIVO TRA LE GENERAZIONI E LE CATEGORIE FAVORENDO I GIOVANI E IN PARTICOLARE LE DONNE DESTINATE A DIVENTARE ASSE PORTANTE DELLA PROFESSIONE MEDICA E ODONTOIATRICA

SOSTENERE IL FLUSSO CONTRIBUTIVO ANCHE VALUTANDO E PROMUOVENDO FONTI DIVERSE DAL CONTRIBUTO SOGGETTIVO PER POTERE, IN UN'OTTICA DI EQUILIBRIO DI BILANCIO, RIDURRE L'ALIQUOTA CONTRIBUTIVA DI CIASCUNO

CONTENERE I COSTI DELLA FONDAZIONE A COMINCIARE DA UNA REVISIONE DEI COMPENSI PER GLI ORGANI DI CONTROLLO CORRELANDOLI AD OBIETTIVI DI RISULTATO CONSONI PER UN ENTE DI PREVIDENZA

PROMUOVERE UNA COPERTURA ASSICURATIVA PER L'INABILITÀ ASSOLUTA TEMPORANEA DEI LIBERO PROFESSIONISTI PER UNA PARTE DEL PERIODO NON ANCORA GARANTITO DALLA PRESTAZIONE ENPAM CHE DECORRE DAL 31° GIORNO DI MALATTIA

RAFFORZARE GLI OBIETTIVI DI WELFARE ASSISTENZIALE E MODIFICARE I CRITERI REGOLAMENTARI PER LA CONCESSIONE DELLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI COSTITUENDO UN FONDO APPOSITO PER SITUAZIONI EMERGENZIALI QUALI QUELLE CHE STIAMO VIVENDO

VALUTARE ALL' INTERNO DELLO STATUTO ENPAM LE MODALITÀ IN GRADO DI DETERMINARE DIRITTO DI TRIBUNA ALLE COMPONENTI MINORITARIE IN UN'OTTICA DI RAFFORZAMENTO DELLA FONDAZIONE

1. RAPPRESENTARE LE ISTANZE DEI CONTRIBUENTI LIBERO PROFESSIONISTI ODONTOIATRI ALL'INTERNO DI ENPAM

La componente odontoiatrica in Fondazione ENPAM è già stata insignita di specifica importanza e rilevanza. L'obbiettivo è quello di confermare la rappresentanza attuale e di inserire una rappresentanza odontoiatrica anche in seno agli organismi di controllo (es: Collegio dei Revisori dei conti).

2. GARANTIRE IL PATTO INTERGENERAZIONALE CONSENTENDO AI GIOVANI DI COSTRUIRE LA PROPRIA PENSIONE INSERENDO CRITERI DI FLESSIBILITÀ NEL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI

Dobbiamo operare per garantire equilibrio di bilancio e sostenibilità previdenziale e assistenziale ma in considerazione che tutti, e soprattutto i giovani, andranno incontro a periodi di redditività alterna della loro professione, è importante che si studino soluzioni che consentano di modulare il carico contributivo a seconda dell'età (così come avviene per la quota A) e del reddito, permettendo di poter recuperare in periodi di redditività più elevata. Il solo meccanismo dei riscatti di allineamento non è in grado di garantire la opportuna flessibilità che deve essere propria di quei professionisti che possono presentare difficoltà di pagamento in certi periodi della propria vita. Vanno inoltre rese possibili modalità di pagamento più diluite rispetto a quelle attualmente in essere (fino a 12 mesi di rateizzazione degli importi annuali).

3. RIMODULARE IL CARICO CONTRIBUTIVO TRA LE GENERAZIONI E LE CATEGORIE FAVORENDO I GIOVANI E IN PARTICOLARE LE DONNE DESTINATE A DIVENTARE ASSE PORTANTE DELLA PROFESSIONE MEDICA E ODONTOIATRICA

I giovani e in particolare le donne sono destinati in breve tempo, in funzione dell'andamento della gobba previdenziale, ad essere asse portante e fonte indispensabile del flusso contributivo. Bisogna operare perché le donne possano essere messe in condizione di non interrompere la loro attività lavorativa con l'aumento dei carichi familiari. Un maggior carico contributivo per i più anziani e/o una rimodulazione selettiva dell'aliquota di rendimento in funzione dell'età e del sesso potrebbero essere presi in considerazione se compatibili ai dettati legislativi.

4. SOSTENERE IL FLUSSO CONTRIBUTIVO ANCHE VALUTANDO E PROMUOVENDO FONTI DIVERSE DAL CONTRIBUTO SOGGETTIVO PER POTERE, IN UN'OTTICA DI EQUILIBRIO DI BILANCIO, RIDURRE L'ALIQUOTA CONTRIBUTIVA DI CIASCUNO

Spesso si è discusso di contributo integrativo a carico dei pazienti senza mai riuscire a trovare accordo. La crisi che abbiamo cominciato a vivere potrebbe indurci a ragionare in modo diverso anche considerando una compartecipazione dei pazienti al contributo previdenziale. Nello stesso tempo andrebbe riconsiderato il contributo a carico delle società odontoiatriche ottimizzando il prelievo in termini di qualità e quantità e, promuovendo in contemporanea la soluzione delle STP, riuscendo a mantenere nell'ambito del comparto il gettito relativo.

5. CONTENERE I COSTI DELLA FONDAZIONE A COMINCIARE DA UNA REVISIONE DEI COMPENSI PER GLI ORGANI DI CONTROLLO CORRELANDOLI AD OBIETTIVI DI RISULTATO CONSONI PER UN ENTE DI PREVIDENZA

Chi oggi si candida in liste alternative pone al primo posto la riduzione dei compensi e ne ha fatto e ne farà pietra di scandalo e argomento principe. Non dobbiamo farci trascinare in un dibattito populista ma, pur promuovendo un taglio dei compensi fissi, si dovrebbe incrementare la componente variabile legata ai risultati. Oggi è già così per il Presidente Oliveti ma pochi, a parte l'interessato, lo riferiscono. In un Ente Previdenziale i parametri di valutazione del risultato non si possono limitare alla sola lettura del saldo totale annuale ma devono essere correlati ad un ventaglio di altri valori che sono in grado di evidenziare se si è operato bene o male.

5. PROMUOVERE UNA COPERTURA ASSICURATIVA PER L'INABILITÀ ASSOLUTA TEMPORANEA DEI LIBERO PROFESSIONISTI PER UNA PARTE DEL PERIODO NON ANCORA GARANTITO DALLA PRESTAZIONE ENPAM CHE DECORRE DAL 31° GIORNO DI MALATTIA

Ciò che stiamo vivendo ha evidenziato che quanto si è riuscito ad implementare l'anno scorso è fondamentale e utile ma che, come succede per i MMG, sarebbe utile istituire una forma di copertura assicurativa a carico degli iscritti che possa fornire un sussidio per lo meno per una parte dei primi 30 giorni non coperti.

7. RAFFORZARE GLI OBIETTIVI DI WELFARE ASSISTENZIALE E MODIFICARE I CRITERI REGOLAMENTARI PER LA CONCESSIONE DELLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI COSTITUENDO UN FONDO APPOSITO PER SITUAZIONI EMERGENZIALI QUALI QUELLE CHE STIAMO VIVENDO

Ciò che sta accadendo ha messo a nudo che ENPAM sta svolgendo un ruolo vicario dello stato al limite con i dettati statutari e regolamentari probabilmente andando anche oltre i suoi compiti primari. E' per questo motivo che crediamo che si debba istituire un fondo apposito per le catastrofi (diverse dalle calamità naturali) che potrebbe essere finanziato con un contributo apposito e non necessariamente elevato utilizzando un meccanismo di riassicurazione, nella speranza che ciò che è accaduto (e che dovrebbe necessariamente essere escluso da richieste di liquidazione danni) non si ripeta a breve!

8. VALUTARE ALL' INTERNO DELLO STATUTO ENPAM LE MODALITÀ IN GRADO DI DETERMINARE DIRITTO DI TRIBUNA ALLE COMPONENTI MINORITARIE IN UN'OTTICA DI RAFFORZAMENTO DELLA FONDAZIONE

Lo Statuto della Fondazione consente la possibilità di nominare Commissioni permanenti in grado di includere i componenti che potrebbero comunque apportare idee e nello stesso tempo conferire diritto di tribuna alle minoranze. ANDI, che adotta un modello nelle sue sezioni che riesce a garantire le minoranze favorendo comunque un governo stabile, potrebbe su questo tema fare scuola.